

ALLEGATO 1)
Criteria di massima ai sensi del D.M. 243/2011
e modalità di attribuzione dei punteggi a eventuali titoli e pubblicazioni

Dopo ampia e approfondita discussione, la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato in tenure track di cui all'art. 24 co. 3 della L. 240/2010, come modificato dalla L. 79/2022, della durata di sei anni, per le esigenze del Dipartimento di Farmacia e Biotecnologie, – Settore concorsuale 03/D2 Tecnologia, socioeconomia e normativa dei medicinali – SSD CHIM/09 Farmaceutico tecnologico applicativo, composta da

PRESIDENTE: Prof. Paolo Caliceti – Professore ordinario presso l'Università di Padova;

COMPONENTE: Prof. Pietro Matricardi – Professore ordinario presso l'Università di Roma La Sapienza;

COMPONENTE/SEGRETARIO: Prof. Paolo Blasi – Professore associato presso l'Università di Bologna.

predetermina i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati, che si effettuerà con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i parametri e i criteri di cui al D.M. n. 243/2011.

La Commissione stabilisce che il punteggio dei titoli e della produzione scientifica sarà espresso in 100/100, che per il conseguimento dell'idoneità i candidati dovranno uguagliare o superare il punteggio complessivo di 70/100.

Decide altresì che il punteggio per titoli e curriculum sarà espresso fino ad un massimo di punti 30/100, mentre il punteggio della produzione scientifica sarà espresso fino ad un massimo di punti 70/100. Il giudizio sulla conoscenza della lingua straniera sarà espresso secondo la seguente gradualità: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo, eccellente.

I criteri adottati sono:

Valutazione dei titoli e del curriculum max 30/100

ATTIVITA'	PUNTI
a) Dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero, coerente con il settore concorsuale 03/D2 - SSD CHIM/09.	Massimo 10 punti sulla categoria
b) Documentata attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero, su argomenti trattati nelle discipline del settore concorsuale 03/D2 - SSD CHIM/09.	Massimo 4 punti sulla categoria
c) Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri congruente con le discipline del settore concorsuale 03/D2 - SSD CHIM/09, anche tenendo conto delle lettere di referenze.	Massimo 4 punti sulla categoria
d) Documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richiesti tali specifiche competenze.	Non prevista
e) Realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista.	Non prevista
f) Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali che lavorano su discipline del settore concorsuale 03/D2 - SSD CHIM/09, o partecipazione agli stessi.	Massimo 4 punti sulla categoria
g) Titolarità di brevetti su argomenti trattati nelle discipline del settore concorsuale 03/D2 - SSD CHIM/09.	Massimo 2 punti sulla categoria
h) Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Massimo 4 punti sulla categoria
i) Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.	Massimo 2 punti sulla categoria
j) Diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali.	Non prevista

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato, nonché la congruenza con le tematiche del SSD CHIM/09.

Valutazione della produzione scientifica max 70/100

La Commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato è considerata, ai sensi del D.M. 243/2011, una pubblicazione e sarà valutata se ricompresa nel numero massimo di pubblicazioni presentabili previsto dal bando, che è 12.

La Commissione effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei criteri previsti dall'art. 3 del D.M. 243/2011.

Ripartizione del punteggio per la produzione scientifica:

	PUNTI
PUBBLICAZIONI	Massimo 60 attribuibili alle 12 pubblicazioni presentate
	Massimo 5 punti per singola pubblicazione
Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione.	Massimo 1 punto per ogni pubblicazione
Congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale 03/D2 - SSD CHIM/09.	Massimo 1,5 punti per ogni pubblicazione
Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica anche sulla base <i>dell'impact factor</i> e delle citazioni.	Massimo 1 punto per ogni pubblicazione
Apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.	Massimo 1,5 punti per ogni pubblicazione
La Commissione valuta altresì la congruenza alle tematiche scientifiche del SSD CHIM/09 nonché la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato sulla base dell'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali, anche sulla base del numero di citazioni e dell'indice di Hirsch.	Fino ad un massimo di punti 10

PRESIDENTE Prof. Paolo Caliceti

COMPONENTE Prof. Pietro Matricardi

COMPONENTE/SEGRETARIO Prof. Paolo Blasi

Firmato digitalmente da Paolo Blasi